



MISE

Beni strumentali – NUOVA SABATINI

FINALITA'

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà" così come individuate, per i settori agricolo, forestale e zone rurali, al punto 14 dell'art. 2 del regolamento (UE) n. 702/2014, per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, al punto 5 dell'art. 3 del regolamento (UE) n. 1388/2014 e per i settori non ricompresi nei precedenti, al punto 18 dell'art. 2 del regolamento GBER.

AMBITI DI INTERVENTO

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Gli investimenti previsti nella domanda di agevolazione devono fare riferimento ad una sola unità produttiva. Qualora la PMI voglia effettuare investimenti riferiti a più unità produttive deve presentare per ogni unità produttiva una diversa domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 del codice civile, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

I beni oggetto di agevolazione devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa, ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato l'investimento, capitalizzati e mantenuti nell'unità produttiva per almeno tre anni.

Sono ammissibili gli investimenti in beni strumentali che presi singolarmente ovvero nel loro insieme presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili singoli beni di importo inferiore a 516,46 euro, al netto dell'IVA.

Non sono, altresì, ammissibili le spese:

- relative a "terreni e fabbricati", incluse le opere murarie, e "immobilizzazioni in corso e acconti";
- per l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti;
- relative a commesse interne;
- relative a macchinari, impianti e attrezzature usati o rigenerati;
- di funzionamento;
- relative a imposte, tasse e scorte;
- relative al contratto di finanziamento.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in conto impianti pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75%, della durata di 5 anni e d'importo equivalente al finanziamento bancario.

Per le domande riferite ad investimenti in tecnologie digitali e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti è riconosciuta una maggiorazione del contributo pari al 30% rispetto a quanto previsto in via ordinaria (3,575% anziché 2,75%).

IMPORTO: fino al 100% degli investimenti al netto dell'IVA con un minimo di 20.000 € e un massimo di 2.000.000 €, anche se frazionato in più iniziative d'acquisto per ciascuna impresa beneficiaria. Le somme derivanti dal finanziamento potranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione dell'investimento ammesso al contributo.

DURATA: da 2 a 5 anni, comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento non superiore a dodici mesi.

PERIODICITA' DELLA RATA: Mensile –trimestrale – semestrale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate fino ad esaurimento fondi.